

LETTI PER VOI

“Parlare da soli” gioca con i toni della vita e della morte

Andres Neuman firma un'opera di grandissima intensità: ha poco più di trent'anni ma mostra una maturità straordinaria

«**A**ndres Neuman è toccato dalla grazia e la letteratura del XXI secolo sarà affar suo e di pochi suoi fratelli di sangue. Ogni buon lettore troverà nelle sue pagine ciò che è dato incontrare solo nella grande letteratura»: non si può che essere d'accordo con questa sicura affermazione di Roberto Bolano. Andrés Neuman, infatti, è considerato uno dei maggior talenti della letteratura mondiale. Nato a Buenos Aires, nel 1977 figlio di musicisti emigrati, ha terminato gli studi in Spagna, a Granada, dove ha insegnato letteratura ispano-americana. Nel 1999 ha pubblicato il romanzo Bariloche, che il quotidiano El Mundo inserì fra i dieci migliori dell'anno e fu tradotto anche in Italia. Con “Il viaggiatore del secolo” ha segnato un colpo senza precedenti nella letteratura spagnola: vincere un grande premio commerciale, l'Alfaguara, e il Premio de la Crítica. Ha pubblicato anche tre libri di racconti e varie raccolte di poesia. Ma mentre i suoi romanzi precedenti sono legati ad ambientazioni storiche più o meno lontane, con “Parlare da soli” ci racconta una storia contemporanea. Il romanzo è a tre voci: un giovane uomo con una condanna a breve termine a causa di una malattia incurabile, la moglie e il loro figlio Lito di 10 anni, che ha una voce autentica e verosimile. Mario è disperatamente rassegnato al suo destino e Elena è il personaggio più forte ma anche più difficile del libro. Intanto è una



Lo scrittore argentino Andres Neuman

letterice e ha un rapporto carnale con i libri che solo i lettori possono capire. La sua passione è ben rappresentata dai tanti riferimenti alle pagine scritte ma anche dal sesso passionale presente nel romanzo. Neuman sembra quasi dirci che si può in qualche modo tentare di alleviare il dolore, grazie al sesso e alla lettura: «Mi domando se, forse senza rendercene conto, andiamo in cerca di libri che abbiamo bisogno di leggere. O se i libri stessi, che sono esseri intelligenti, riconoscono i propri lettori e si fanno notare. In fondo, ciascun libro è l'I Ching. Prendi, lo apri ed eccolo qui, eccoti qui». Mentre si alternano i racconti dei tre protagonisti, c'è un continuo richiamo tra i sentimenti forti

del romanzo, il dolore, la rabbia, l'impotenza, ma anche l'amore, la comprensione, l'amicizia e i libri che Elena legge durante il viaggio che Mario fa con Lito per dirgli addio o nelle lunghe ore in ospedale al fianco del marito. Così vita e morte si intrecciano e si contrappongono in un alternarsi di toni che regala al libro un ritmo doloroso e inevitabile. Che sottolinea ancora una volta il grande talento di questo scrittore poco più che trentenne che dimostra una maturità stilistica e tematica davvero ammirevoli. “Parlare da soli” vi troverà e non vi lascerà uguali a prima.

Simonetta Bitasi

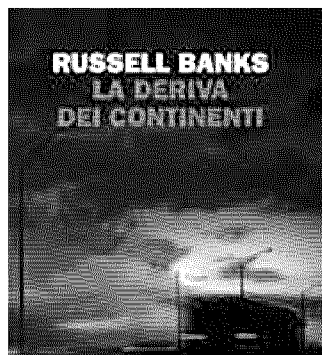
Andres Neuman, PARLARE DA SOLI, Ponte alle grazie (traduzione di Silvia Sichel)

LA DERIVA DEI CONTINENTI

Buona volontà senza redenzione

Il personaggio del libro di Banks è un adolescente mai cresciuto

Ci sono personaggi della letteratura a cui spaccheresti la faccia all'entrata in scena. Può succedere con Bob Dubois, ragazzotto del New Hampshire, specialista delle caldaie a gasolio, una moglie, due figlie e una amichetta che frequenta sopra al bar dove va a farsi un paio di birre. Una sera, particolarmente fredda e nevosa, mentre cerca dei pattini per la figlia, si rende conto di una cosa ineluttabile: la sua vita non cambierà, non migliorerà e la sua macchina sarà da buttare prima che abbia finito di pagare le rate. Non si sa come, convince la moglie a chiudere casa, a vendere quei pochi mobili e a dirigersi in Florida dove il fratello, insopportabile per entrambi, pare faccia la bella vita. A una latitudine vicina, ad Haiti, una famiglia resiste a



La copertina del libro di Banks

una tempesta tropicale. Il ragazzo non è nella capanna, ma a commettere un piccolo furto che gli costerà caro, tanto da portarlo a salpare, con la cognata e il suo bimbetto per gli Usa in un viaggio dall'esito da scoprire. Bob nel frattempo tenta di dare un futuro alla sua

vita, ma si sa è difficile. Soprattutto se ti innamori di una tale Marguerite, infermiera di colore, cosa che mai avresti scommesso accadesse. E ancor più difficile se ti consegnano una pistola che proprio non vuoi e se il fratellino se la fa con la mafia. E tua moglie partorisce e vivi in una casa mobile. Banks segue le scelte di Bob e la sua discesa attraverso una voce onnisciente che ci sprona a vederlo per quello che è: una buona volontà senza alcuna forza di redenzione, adolescente mai cresciuto, che rimpiange quel che ha ceduto di sé per cercare di diventare chi non sarà mai. Un grande romanzo sul sogno d'America.

Tina Guiducci

Russel Banks, LA DERIVA DEI CONTINENTI, Einaudi, pagg.482, Euro, 19,50, trad. P. Brusasco



SCAFFALE/1

jean-marc delpech
rubare per l'anarchia

di Alexandre Hureau paroli
sulla vita e le imprese, guerra di classe
di un anarchico della belle époque

eleuthera



**L'ANARCHICO
DI MARSIGLIA
CHE RUBAVA
PER LA LIBERTÀ**

Jean-Marc Delpech
RUBARE PER
L'ANARCHIA,
Eleuthera,
traduzione di Carlo
Milani, pagg. 160,
euro 14. Figlio della
Marsiglia proletaria,
Jacob a 11 anni si

imbarca come
mozzo e a 16 inizia la sua militanza anarchica.
Convinto che «la proprietà è un furto», decide di agire
in prima persona. E diventa un ladro geniale. Con la
banda de «i lavoratori della notte» tra il 1900 ed 1903
mette a segno 156 riappropriazioni ai danni di
banchieri, prelati e magistrati. Condannato ai lavori
forzati, sopravvive per vent'anni all'inferno della
Caienna e torna libero solo alla fine del 1927. Se
smette di compiere furti, non smette di essere
anarchico, e lo rimarrà fino alla fine dei suoi giorni,
cui pone fine volontariamente nel 1954. Questa
biografia racconta la sua storia straordinaria.

David Graeber

CRITICA DELLA
DEMOCRAZIA OCCIDENTALE

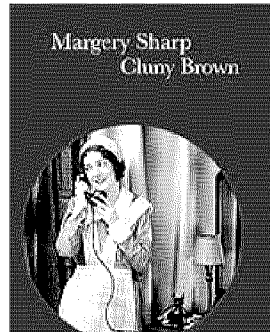
Auto-movimenti, cioè: dallo Stato, democrazia, guerra
traduzione di Stefano Bon-



**UN VIAGGIO
NEI NUOVI
MOVIMENTI
SOCIALI**

David Graeber
CRITICA DELLA
DEMOCRAZIA
OCCIDENTALE,
Eleuthera,
traduzione di
Arturo Potassa
Cravani, pagg. 120,
euro 10. E nei
nuovi movimenti

sociali estranei alle istituzioni e alle mitologie
prevalenti che oggi si vede all'opera un ideale
democratico capace di mobilitare dal basso
l'intera società. E il futuro della democrazia sta
proprio lì.
Nonostante la civiltà occidentale rivendichi
l'invenzione della democrazia, Graeber ci mostra
come in molte società «altre» ci siano state, nel
tempo e nello spazio, forme democratiche basate
sull'auto-organizzazione comunitaria ben
lontane dal paradigma occidentale gerarchico e
disegualitario.

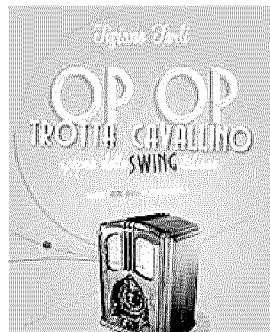


**LE RAGAZZE
PROLETARIE
DEGLI ANNI
TRENTA**

Margery Sharp,
CLUNY BROWN,
Astoria, Pagg. 272,
Euro 17, trad. Bruna
Mora.

Sarebbe bello
scrivere la storia
delle donne
mettendo in fila i
dorsi dei romanzi

che ne scandiscono le tappe. Cluny Brown dice tutto
sulla condizione delle ragazze proletarie
dell'Inghilterra degli anni '30. Una realtà non
lontana dalle caste indiane se la protagonista non si
capacita che, benché abbia i soldi per pagarla, non è
il caso che scelga il Ritz per un tè. E se lo zio cerca di
curare questa inguaribile indifferenza alle gerarchie
sociali mandandola a servizio in una villa dove i
domestici si stupiscono che qualcuno rivolga loro la
parola. La stessa autrice non avrebbe disdegnato di
fare la cameriera: pettegolezzi e lavori domestici,
confessa, le piacevano un sacco. (t.g.)



**L'INCREDIBILE
EPOPEA
DELLO SWING
ITALIANO**

Tiziano Tarli
OP OP TROTTA
CAVALLINO.
EPOPEA DELLO
SWING ITALIANO
Collana Curcio
Musica, pagg. 160,
euro 20.

La storia di
un'epoca

irripetibile, narrata attraverso le note dei cantanti
che hanno rivoluzionato la canzone italiana. Op op
trotta cavallino racconta la nascita della canzone
sincopata attraverso le vicende di autori e
compositori, i nuovi balli d'oltreoceano, le
trasmissioni dell'Eiar, le riviste, i film dei telefoni
bianchi e l'industria discografica. Dagli Usa arriva il
jazz e, grazie alla diffusione della radio e ai dischi a
78 giri, si impongono nonostante la censura una
schiera di artisti come Alberto Rabagliati, il Trio
Lescano, Natalino Otto e Gorni Kramer.

SCAFFALE/2


IL PRIMO GESTO DELL'ISTINTO MATERNO

Marta Pastorino, IL PRIMO GESTO, Mondadori, pagg. 185, Euro 17

Il primo gesto è quello dettato dall'istinto materno, che segna il distacco dal corpo della madre e la sua

immediata riconquista. L'abbraccio al figlio che nasce. Negarlo segna con una cicatrice che separa, al posto di unire, due vite. Accade ad Anna che partorisce, e abbandona suo figlio, la notte stessa in cui Maria, l'anziana signora cui faceva da badante muore. Due distacchi che le impongono di chiudersi l'ennesima porta alle spalle e di ricominciare. Con una meta stavolta: Giovanni, il nipote di Maria di cui ha sentito a lungo parlare. Un esordio letterario che segna con un dito sulla carta geografica i confini della paura, del vuoto che sono dentro di noi. Senza un grammo di compiacimento. (t.g)


UNA VITA DISTRUTTA IN SOLI 18 MESI

Ian McEwan, MIELE, pagg. 351 Euro 20 Trad. Maurizia Balmelli

Può una vita piena di premesse essere rivoluzionata e distrutta in soli 18 mesi? Accade a quella di Serena

Frome, bella ragazza della borghesia inglese, colta e amante della lettura che, complice il suo primo amante e una furiosa passione per i romanzi, diventa una spia del glorioso MI5. Se tutti sappiamo, da migliaia di film, che niente è più pericoloso per una spia di innamorarsi, meno scontato è il modo in cui accade come viene raccontato. E qui McEwan gioca le sue carte migliori, ritrovando, dopo "Espiazione", la voce narrante al femminile, facendo incursioni nella realtà di personaggi viventi, tessendo una delle sue trame sottili, dalla quale non vorremmo mai essere liberati. (t.g)


ITALIANO 2.0 I DOLORI DEI NATIVI DIGITALI

Maurizio Della Casa, SCRITTURE INTERTESTUALI, editrice La Scuola, pp. 443, euro 23,50 Tra cinquettii strozzati in 140 caratteri ed sms abbreviati in un groviglio di

consonanti, i giovani di oggi non riescono più a comunicare in modo efficace con gli altri attraverso la scrittura. La conferma arriva da indagini recenti: molti ragazzi escono dalle scuole superiori e dall'università sapendo solo trascrivere la propria oralità. Un flusso claudicante di idee (dis)organizzate in un italiano zoppo. Che fare? Studioso di educazione linguistica, già prof e dirigente scolastico, Maurizio Della Casa propone un esercizio intensivo e coordinato della lettura e della scrittura, secondo una logica intertestuale. Un manuale per gli insegnanti, godibile anche da chi è curioso della nostra lingua.


LA STORIA DELLA NUOVA REGINA DI SANREMO

Max Corradi LUCIANA LITIZZETTO, LA PRIMA BIOGRAFIA DELLA COMICA PIÙ DISSACRANTE E AMATA D'ITALIA, Barbera, euro 9.90, pagg. 112 Comica, attrice,

scrittrice, speaker radiofonica, conduttrice, con la sua carica di irriverente umorismo ha conquistato i palchi più noti dello spettacolo italiano, da quello di Sanremo allo studio di Che Tempo che fa. Per la prima volta un libro racconta passo dopo passo il percorso di Luciana Littizzetto verso il piccolo schermo ed il grande successo di cui gode. Dal diploma in pianoforte passando per l'insegnamento nelle medie della periferia torinese e la collaborazione con il mensile di Gioventù Operaia Cristiana, fino all'approdo alla scuola di recitazione di Arnoldo Foà.